



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SAN SALVARIO ZONA FRANCA: SPACCIO, DELINQUENZA E CRIMINALITA' ORGANIZZATA" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA AMBROGIO IN DATA 8 MAGGIO 2012.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO

che San Salvario è un quartiere residenziale storico della città divenuto, negli ultimi anni, importante e rinomata tappa della movida per il proliferare di locali ed esempio di convivenza e di integrazione multietnica;

CONSTATATO CHE

- la situazione attuale è caratterizzata da evidenti problemi di sicurezza e delinquenza;
- il quartiere appare come una "zona franca", senza regole e senza controlli adeguati, quasi abbandonata al proprio destino;
- in ogni strada si possono vedere all'opera spacciatori e delinquenti di ogni tipo, tra cui borseggiatori e rapinatori;
- cocaina, marijuana e hashish, di dubbia provenienza, vengono venduti con facilità anche a minorenni a prezzi bassissimi, elemento che contribuisce in modo sensibile allo sviluppo del fenomeno;
- la lotta allo spaccio permetterebbe di contrastare anche i segni di degrado che iniziano ad interessare l'area;

CONSIDERATO CHE

- le numerose segnalazioni e le retate effettuate non hanno finora prodotto i risultati sperati;
- è inammissibile permettere l'esistenza di una zona senza regole nel cuore della città;
- la sicurezza è un diritto di ogni quartiere e di ogni via del capoluogo piemontese;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al fine di sapere:

- 1) come intendano procedere per affrontare e risolvere la situazione descritta;
- 2) quale siano state finora le azioni intraprese, volte a contrastare microcriminalità e spaccio in San Salvario;
- 3) se non ritengano di dover aumentare l'attenzione nell'area in esame prevedendo un numero maggiore e più frequente, di controlli, ovvero una presenza di agenti di Polizia Municipale in pianta stabile;
- 4) se intendano tutelare i residenti garantendo la loro sicurezza e perseguendo quella degli avventori abituali ed occasionali dei locali in zona;
- 5) se non ritengano che integrazione e convivenza pacifica tra etnie di origini e culture diverse debbano basarsi, innanzitutto, sulla condivisione e sul rispetto collettivo delle regole vigenti.

F.to Paola Ambrogio